**Programma Artisti**

**CIRCO**

**BARDO TEATRO FISICO**

Ciò che rende imperdibile lo show dei Bardo Teatro Fisico è la loro capacità di fondere circo e teatro, di passare da numeri pazzi e divertenti, a una poetica teatrale matura e originale. Questo perché secondo loro le due discipline, seppur apparentemente agli antipodi, sono invece strettamente correlate. È proprio la costante ricerca tra gli stili che ha portato questo originale collettivo Argentino in giro per le piazze, perché dietro al divertimento e alla performance c’è la ricerca, un botta e risposta continuo che combina le tecniche del circo con il teatro fisico e dalla parola; gli acrobati sono guidati dal testo e trascendono l’approccio puramente fisico. Chiunque veda le loro performance resta estasiato, uno show imperdibile.

**NOAH CHORNY**

Avete mai visto qualcuno scalare lampioni? Aspettate di vedere Noah Chorny, un innovativo artista del teatro verticale, una forma di performance che sfida la gravità e porta l’arte al di là dei confini tradizionali. Con il suo coraggio e la sua abilità, Noah trasforma ogni cosa in un parete scalabile dando vita a spettacoli straordinari che mescolano l’acrobazia e il teatro.

Noah crea un connubio magico tra l’arte e l’acrobazia, trasformando gli ambienti urbani in scenari di meraviglia e emozione. Le sue performance sono un’esplosione di movimento, grazia e audacia, mentre si arrampica, si aggrappa e danza come una bandiera sui lampioni, creando immagini e storie mozzafiato. Con il suo approccio unico e la sua maestria tecnica, Noah trasmette un senso di libertà e di sfida alla gravità. Le sue performance sono spettacolari e coinvolgenti, lasciando il pubblico senza fiato e desideroso di assistere a più di questa forma di teatro avvincente.

**STRANGE COMEDY**

Nel lontano 1998, durante un tour tra USA e Messico del Cirque Ingenieux, Shelly, l’acrobata del triplo trapezio, e Jason, il clown principale, si sono conosciuti. Nel 2006 hanno formato il duo comico Strange Comedy e, nel 2009, si sono detti “sì” per la vita.

E per la vita hanno deciso di fare impazzire il pubblico con le loro bravate da clown. Hanno regalato risate a tutta Europa e non solo: li hanno ammirati al Blackpool Magic Festival, all’International Comedy Festival Moers e persino sul palco della CCTV di Pechino. Un duo comico globetrotter che ti farà scoppiare dalle risate grazie al suo intruglio magico di giochi di prestigio, acrobazie e comicità che ha fatto innamorare gente di ogni età.

**NAKUPELLE**

Le sue mostre personali hanno girato i migliori festival d’Europa, Regno Unito, Asia e America; ha collaborato coi Take That (sì, avete capito bene!), ha partecipato alle Olimpiadi 2012, è stato direttore del Clown Conservatory di San Francisco, direttore della Royal Academy of Dramatic Arts di Londra, ha scritto due libri e ha fatto un miliardo di altre cose. Un curriculum simile era sufficiente per volerlo al Bascher, ma se ciò non bastasse, il suo spettacolo vi farà divertire come matti. Ladies & Gentlemen, date il benvenuto a Joe Dieffenbacher, in arte Nakupelle! Il suo spettacolo vede un piano, un uomo, una pianta. La tecnologia e la natura combattono con uno sciocco sfortunato catturato nel mezzo. Slapstick sublime e pratfalls poetici, musica pazza, assurdi oggetti di scena. Una commedia fisica esilarante, una performance unica e insolita.

**PYROETNICO & AL-KIMIYA**

La danza del fuoco affascina sempre. Manipolazione di un elemento tanto sensuale quanto pericoloso, sprigionato in un’avvolgente atmosfera etnica, che rimanda indietro di secoli, dove Pyroetnico & Al-Kimiya nella loro danza, si relazionano con il sacro e primordiale elemento del fuoco. Abbracciano la missione dell’archetipo Guerriero per riaccendere e mantenere sempre viva la fiamma che brucia dentro di loro. La loro danza unisce tecnica, azione e magia in un’alternanza di evocazioni sceniche, in cui le fiamme abbracciano i corpi in movimento e la manipolazione degli strumenti si armonizza con le forme e i colori di questo indomabile elemento. La notte del Bascherdeis non sarà mai buia mentre sarete rapiti dalla performance magica e ancestrale di Pyroetnico e Al-Kimiya.

**NICCOLÒ NARDELLI**

Un giovane artista sensibile, sorprendente, dotato di un’originalità tale da avergli permesso di partecipare nel 2023 al programma RAI “Dalla Strada al Palco”. Niccolò Nardelli vi ammalierà con la sua performance intrisa di magia e dolcezza, dove sfiderà tutte le leggi della gravità facendo danzare oggetti come se fossero sospesi nel vuoto. Al Bascherdeis porterà il suo spettacolo “Mercante di gravità” impersonificando un giovane venditore con poteri straordinari, ma corrotto dal potere e dal denaro finendo per perdere tutto. Ma questo lo porta a un momento di riflessione per capire che invece i suoi poteri potrebbero portare gioia e meraviglia nel cuore delle persone.

“Mercante di gravità” riesce a creare una connessione con il pubblico solida e allo stesso tempo lieve, dove la musica fa da guida emozionale, portando le persone a estraniarsi per qualche minuto dal mondo reale e a sentirsi come fluttuare nel vuoto.

**THE GIPSY MARIONETTIST**

“Credo nelle Marionette, nel loro potere mistico e primitivo come forma di esorcismo, capace di toccare le paure più profonde e le vette più elevate dell’anima umana”, dice Rasid Nikolic, in arte The Gipsy Marionettist. Un ragazzo nato e cresciuto In Ex-Jugoslavia tra la caduta del Muro di Berlino e l’inizio del conflitto dei Balcani, costretto a fuggire in un campo nomadi in Italia. Un background così brutale ma allo stesso tempo salvifico, che ha aiutato Rasid a trovare la sua strada attraverso i fili che guidano le sue marionette con incredibile maestria e fluidità. Un’artista sensibile che crea i suoi compagni di spettacolo e li fa vivere dentro un’atmosfera surreale, nostalgica e profonda. Ogni marionetta è una fotografia della sua vita raccontata attraverso il divertimento.

**UNARTIQ**

In quasi 15 anni di attività gli Unartiq sono riusciti a creare un numero impressionante di spettacoli sempre diversi e innovativi. La loro passione gli ha permesso di trovare sempre la forza e il coraggio di perseguire nuove strade con la capacità di adattarsi ad ogni situazione possibile, grande o piccola, indoor o outdoor. Ma cosa ci aspetteremo da questo funambolico duo al Bascherdeis 2023? Con il nuovo spettacolo “Curtaincall” Andreas e Lisa si avvaleranno. si avvaleranno di due enormi tende per trasformare l’area in un teatro all’aria aperta. Supportati da un mix di musica live ed elettronica, gli Unartiq uniranno una grande varietà di tecniche circensi con l’intensità di una rappresentazione teatrale. Il loro versatile set cambia continuamente forma, muta in eleganti coreografie che trasforma i punti di vista e le percezione del pubblico, lasciandolo sorpreso e meravigliato. Le loro performance gli hanno valso diversi premi internazionali e non passeranno affatto inosservate nemmeno a Vernasca.

**ANDREA FARNETANI**

Gustavo La Vita è un clown stanco e invecchiato. Nonostante ciò la dolcezza e la curiosità del bambino rimangono in lui come una piccola candela tremolante che a tratti brilla intensa. La voglia leggera di giocare con la gravità della vita lotta spesso con il suo lato cinico e disilluso. Ma Gustavo rimane un clown e come tale deve intrattenere con risate, numeri di abilità e momenti empatici. Ma chi si nasconde realmente dietro il nostro clown dal nome malinconicamente ironico? Gustavo è Andrea Farnetani che da oltre 10 anni sta portando il suo show dalle mille e una sfaccettature in giro per il mondo. Un personaggio eccentrico, ma sempre pacato, sempre umile e sempre accompagnato dal suo piccolo, inseparabile compagno a tre zampe e mezzo di nome Pedro, il suo cagnolino zoppo che aiuta Gustavo a gestire emozione, timidezza e fragilità grazie alla sua dolcezza. Uno show di emozionante divertimento!

**LA CONTREBANDE**

Coreografie impeccabili, acrobazie aeree, equilibrio, teatralità e umorismo. Ogni mossa de La Contrebande è eseguita con una precisione millimetrica e una potenza sorprendente, creando un’esperienza visiva mozzafiato per lo spettatore.

Ciò che distingue questi 6 ragazzi francesi è la loro capacità di raccontare storie emozionanti attraverso l’acrobazia. Ogni performance è un viaggio narrativo che coinvolge il pubblico, facendolo immergere in mondi fantastici e sospesi, senza venir meno a una forte dose di umorismo noir che li caratterizza nella loro eccentrica personalità.

La complicità degli artisti fa del loro show un momento di felicità e che fa suscitare ammirazione per la semplicità con cui riescono a riprodurre momenti particolarmente complessi ed elaborati

Al Bascherdeis porteranno il loro spettacolo “Bal Trap”, ormai consolidato e presentato in tutta Europa e che siamo sicuri vi lascerà sbalorditi.

**DUO PATAGONIA**

Immaginate due viaggiatori che si perdono tra laghi, montagna e deserti senza fine e che devono raggiungere la loro destinazione entro il tramonto. Immaginate le loro difficoltà nel mettersi d’accordo su quale sia la strada migliore da percorrere, sapendo di dover condividere lo stesso spazio nello scopo di raggiugnere il loro obiettivo. Immaginate ora di farvi coinvolgere da questo singolare e improbabile viaggio colmo di avventure, battibecchi e risate attraverso acrobazie e danze. Dite la verità…vi è venuto un po’ il capogiro. Eppure tutto questo è lo spettacolo degli argentini Duo Patagonia, dove circo, musica e danze di differenti estrazioni si fondono assieme per donare al pubblico un’arte carica di espressione, sensibilità ed elevato impatto scenico che dal 2022 portano in giro per i palchi, i festival e le piazze di tutta l’America Latina e l’Europa. Noi di Bascherdeis, infatti, non ce li siamo fatti scappare!

**AGRO THE CLOWN**

Luca Della Gatta, o meglio, Agro Clown porterà a Vernasca il suo formidabile spettacolo “ImproLocura”, uno show sempre unico perché basato sull’improvvisazione che solo un vero clown riesce ad avere. Imprevedibile, divertente, uno spettacolo che spezza il ritmo noioso della città grazie al suo stile stravagante e provocatorio grazie soprattutto a un dispositivo costruito da lui stesso che consente la trasmissione wireless di qualsiasi suono o canzone e che lo porta dunque a scegliere in tempo reale il suono più adatto ad ogni situazione. Credeteci, il divertimento è garantito!

Luca ha studiato circo a Madrid dove ha sperimentato la vita da clown nonché il teatro fisico che lo hanno portato a creare il suo bizzarro stile e a girare per le piazze di tutta Europa e a lavorare come clown in importanti ambienti dello spettacolo

**OFFICINA CLANDESTINA**

Cari bambini, vorremmo dirvi davvero tanto che ciò che stiamo per presentare sia totalmente dedicato a voi (in realtà lo è), ma state attenti agli adulti…con l’Officina Clandestina si divertiranno un mondo anche loro!

Ma torniamo a voi bimbi, perché finalmente è tempo di giocare con il mini Parco di divertimenti più ecologico che c’è.

30 giochi costruiti in legno riciclato tutti per voi (ma state attenti agli adulti, vi ripetiamo!) che vi riporteranno ai tempi dei vostri bis bis bis bisnonni, perché certo, cari, si divertivano anche loro più di quanto possiate immaginare!

Tutti i materiali utilizzati per costruire questi giochi non fanno male all’ambiente e sono stati studiati in modo tale da non fare male nemmeno a voi.

Quindi ricapitolando, il divertimento è assicurato e il rispetto di tutto e tutti…pure! Cosa può esserci di meglio di tutto ciò? Beh se ci mettessimo pure

**TONI ORTIZ**

Sbalorditivo…semplicemente sbalorditivo. Quello che Toni Ortiz riesce a creare grazie alla sua arte vi lascerà a bocca aperta. Non stiamo parlando di numeri da circo, né di spettacoli pirotecnici ma di vera e propria arte. Toni trasformerà il suolo del Bascherdeis in un mondo surreale, immaginario, fittizio ma allo stesso tempo così verosimile e fantastico. Grazie alle sue capacità, il nostro artista è in grado di disegnare paesaggi tridimensionali capaci di farvi venire le vertigini nonostante abbiate i piedi saldamente piantati a terra. Ogni situazione è diversa, ogni immagine, una proiezione dettagliata e affascinante della sua mente, tanto che negli anni, Toni ha portato la sua arte votata al entertainement, letteralmente in giro per tutto il mondo.

Fatevi trasportare dai suoi paesaggi onirici, perché vi assicuriamo che vedrete Vernasca come mai l’avete vista prima.

**ROSSELLA CONSOLI**

Al Bascherdeis 2023 avremo il piacere di ospitare una dama onirica, una figura nobile ed elegante. Alta, molto alta e…vestita di libri. No, non siamo diventati matti. Ospiteremo semplicemente Rossella Consoli, in arte Pagina Alta, un’artista decisamente originale ed elegante che propone una performance interattiva e itinerante per abitare gli spazi del quotidiano con la poesia. Una poetessa, appunto, che ha creato il suo abito cucendo assieme centinaia di pagine di libri e riempito le sue tasche di poesie. La vedrete camminare dall’alto dei suoi trampoli regalando a chi incontra, le parole dei poeti e degli scrittori che tiene nelle sue tasche, appunto.

Rossella scrive fin da quando è bambina vincendo già in adolescenza il suo primo premio letterario. La sua passione per la poesia e la letteratura l’hanno portata a partecipare a moltissimi eventi culturali fino a creare Poetry in the street, il perfetto punto di unione fra i suoi percorsi paralleli.

**MARTINA SORAGNA**

Un bebè-marionetta che va in giro per la città a bordo del suo passeggino gigante tra lo stupore e l’incredulità del pubblico, che viene coinvolto nelle sue piccole imprese.

Una marionetta, un bebè, un clown, che con l’innocenza e a volte la crudeltà tipiche dei neonati e del clown, mette in luce alcuni aspetti ridicoli del comportamento umano, portando il pubblico a giocare con leggerezza e spontaneità. Uno spettacolo con cui si vuole celebrare la risata come mezzo di comunicazione universale, come uno dei più potenti strumenti che abbiamo per superare i confini del pregiudizio, della quotidianità, della banalità e di ogni muro immateriale che ci allontana dal contatto con gli altri.

Questa è Martina Soragna, che con la comicità e l’ironia vuole velatamente portare attenzione sulla fragilità e follia dell’essere umano. Ha partecipato con “Le2eunquarto”, il duo teatrale di cui fa parte a eventi in tutta Italia e all’estero. E quest’anno siamo felici di portarla anche nel nostro bellissimo borgo.

**MUSICA**

**CAVIAR FOR BREAKFAST**

Pensavamo di averle sentite ormai tutte, ma ammettiamo che “l’opera di strada” ci mancava. E quindi come potevamo farcela scappare? Caviar for Breakfast è il nome di un duo dove un chitarrista classico con la voce da tenore (e assolutamente senza confini), si sfida con un violinista per creare uno spettacolo originalissimo e divertente. Eh si, perché i Caviar for Breakfast, rispettabili signori, si sono impegnati per portare l’opera in mezzo alla gente, fuori dai soffocanti e seriosi teatri. Bernardo canta in modo commovente, teatrale, irriverente mentre Jonah lo sfida a colpi di archetto per suonare la musica classica…a gente non classica. Vi abbiamo messo un po’ di curiosità vero?

**TEEPEE**

Al Bascherdeis 2022 ha fatto saltare senza tregua il pubblico di Vernasca. Tanto che abbiamo voluto il suo set anche per l’edizione del 2023 dei festival. Preparate le scarpe comode, tutta la vostra voglia di ballare e di partire per un lungo viaggio sonoro che vi porterà lontano, lontano dalla realtà. “Ma che ci fa un producer al festival degli artisti di strada di Vernasca?”, chiederete voi. Beh, la musica di Teepee è così profonda e pregna di contaminazioni sonore che ci è sembrata una bella sfida da affrontare. D’altra parte siamo coraggiosi no?

Echi di canti e percussioni tribali, soundscapes a tratti cupe, a tratti primordiali che richiamano a luoghi incontaminati, uniti a sonorità Jungle (quelle “electro” anni ‘90, sia chiaro), lo-fi e techno vi coinvolgeranno e trascineranno nella dimensione più atipica e trascendentale del Festival.

Giunto al suo secondo lavoro discografico, con l’EP “Animals Vol.1”, l’artista piacentino ha deciso di creare la propria personale specie musicale ibrida che risente lontani richiami provenienti da stili musicali diversissimi tra loro, ma allo stesso tempo strettamente omogenei. Per gli amanti dei sintetizzatori, delle percussioni e dei paesaggi sonori cupi e “glitchati”.

**LA NEFERA**

In pochi anni ha girato il mondo con la sua musica permettendole anche di vincere diversi premi grazie alla sua particolare voce e all’attivismo sociale che trasmette nei suoi testi. Jennifer Perez vi farà ballare a ritmo di hip-hop, musica latina, rock e musica elettronica. Nata in Repubblica Dominicana ed espatriata a Basilea, in Svizzera, nel 2016 pubblica il suo primo album “A Lo Hecho Pecho” sotto lo pseudonimo di LA NEFERA dove viene supportata da un sassofonista francese, un chitarrista argentino e un batterista tedesco. I loro live sono pura miscela di groove, coinvolgimento e carisma dove il pubblico non solo è portato a ballare ma anche a riflettere sulla vita, le virtù individuali e i problemi che affliggono il nostro pianeta. Al Bascherdeis 2023 ci porteranno il loro nuovo EP e noi, non vediamo l’ora di ascoltarlo dal vivo!

**MEFISTO BRASS**

In pochissimi anni i Mefisto Brass sono riusciti a collezionare un grandissimo numero di date in tutta Italia, grazie alla loro proposta così particolare e coinvolgente che li porta a improvvisare e rielaborare sonorità tipiche della musica elettronica…ma con gli strumenti a fiato! Elettronica in ottone? Chiamatela pure come volete, ma il divertimento e la voglia di ballare vi ghermiranno senza dubbio. I nostri Mefisti milanesi hanno pubblicato il loro primo EP nel 2020, anticipando il loro primo album che uscirà tra pochi mesi. Noi intanto ce li godiamo al Bascherdeis 2023 e vi consigliamo caldamente di preparare le scarpe comode (o i piedi nudi) per lasciarvi andare a questo fantastico viaggio elettro-acustico.

**NORINA LICCARDO**

“Sogno o son desto?”

Un’affascinante performance musicale che ti trasporterà in un mondo incantato. Immaginate un vero e proprio carillon, ma grande…molto più grande, adornato di dettagli dorati, specchietti retrovisore e una collana di perle. Sembra uscito da un antico scrigno dei tesori. Ma la vera sorpresa è al centro: una ballerina in carne e ossa che gira su se stessa mentre pedala, canta e suona la fisarmonica.

Le canzoni suonate e cantate da Norina Liccardo sono una miscela affascinante: dallo swing italiano e internazionale degli anni ’30-’40 a pezzi popolari in dialetti vari attirando l’attenzione di tutti i passanti e regalando loro un sorriso. I bambini, in particolare, sono affascinati e si fermano per dare la corda o lasciare una moneta nel cappello, solo per vedere Norina girare. Questa performance musicale, con la sua semplicità, dona un tocco di magia alle strade del borgo. Non perdere l’opportunità di vivere questo momento incantato a Vernasca, perché Il Carillon Vivente è una meraviglia da non perdere!

**VEEBLE**

Quando si ascoltano i nostrani Veeble viene da chiedersi cosa NON aspettarsi. Perché questi 4 ragazzi dalla bella Italia ci buttano dentro di tutto nella loro musica. E solo una cosa non mancherà mai: la voglia di farvi ballare. Preparati a un mash-up di dub, hip-hop, reggae, rock’n’roll, atmosfere balcaniche e rock steady e lasciate ogni speranza di annoiarvi, voi che entrate in pista.

Dal vivo i Veeble accendono uno “spettacolo da baraccone” a detta loro, “che include un’invasione di pirati piena di pura magia carnevalesca e selvaggia anarchia, sia che tu stia a un funerale a New Orleans, a un matrimonio gitano nella pusta o nel nostro piccolo posto sudato.” E con un claim così, avete ancora dubbi? No. E loro non vedono proprio l’ora di arrembare il Bascherdeis 2023.

*SPECIAL GUEST SOLO VENERDÌ 4 AGOSTO*

**SEVEN SEAS**

Ascoltando i Seven Seas si ha l’impressione di essere contemporaneamente sulle rive del Mississippi con una spiga in bocca e seduti sulle comode poltroncine in velluto rosso di un Jazz bar nell’America di ormai un secolo fa. Un viaggio nel tempo in cui i fratelli Patrizio e Thomas ci fanno da guide turistiche del passato a suon di strimpellate di dobro e banjo e le loro armonie vocali ben supportate da percussioni minimali ma efficaci e un solido contrabbasso. Atmosfere ora noir, ora quasi bluegrass che si tramanda da generazioni nella loro famiglia e che consente al pubblico di immergersi in uno spettacolo magico, eclettico e reso “autenticamente retrò” dall’utilizzo, tra le altre cose, da un outfit squisitamente anni 20.

I Seven Seas vi aspettano al Bascherdeis, quindi lucidate le scarpe e aggiustatevi il cravattino, che è tempo di swingare!

**GAIBA**

Gaiba è il nome di un paesino di meno di 1000 anime, in una sperduta zona di confine tra il basso Veneto e l’Emilia Romagna.

Gaiba è anche il paesino dove Emanuele e Gianni hanno iniziato a scrivere i loro primi pezzi per sfogare la noia della vita di periferia, ormai 10 anni fa.

Ma hanno deciso di farlo a modo loro, avvalendosi solo di una batteria e di un basso che suona come tanti strumenti assieme, che non fa mancare niente alla compattezza del loro suono. Un’amalgama diretta e matura che ricorda a tratti il post-punk degli Anni ’80, a tratti il noise rock dei nostalgici ’90 con la freschezza e il groove del funk. Una raffica di pugni allo stomaco che ha permesso loro di uscire dal dimenticato Polesine e di girare tutta l’Italia.

**COLLETTIVO MEMENTO MORI**

Difficile trovare un genere per descrivervi chi è il progetto Didgeriduo, portato dal Collettivo Memento Mori. Ma a noi del Bascherdeis, in fondo, le etichette non piacciono. Ma questo progetto che compie il suo primo anno proprio nel periodo del nostro festival, è davvero, davvero interessante. Si definiscono due One-man-band che, muniti di percussioni e didgeridoo (da cui, ovviamente il loro nome) improvvisano quasi totalmente i loro brani, creando uno spettacolo carico di ritmi e innovazione, che esplora il suono facendolo evolvere in trame etniche, tribali e che a tratti sfociano nella musica elettronica e drone. Un sound che avvolge per poi rilasciare il pubblico verso un personale viaggio interiore ed esteriore. Noi siamo curiosissimi di vederli performare al Bascherdeis e siamo certi che ne sarete entusiasti pure voi.

**JANET NOGUERA**

Un talento moderno che le ha garantito premi e collaborazioni internazionali. Janet Noguera, dal lontano Messico, vi sedurrà con le trame armoniche della sua chitarra che apre i confini, li annulla, e la rende non più un semplice strumento a 6 corde, ma un’intera sinfonia. Janet fonde nella sua musica stili e tecniche differenti creando un paesaggio sonoro innovativo e inaspettato attraverso stupendi arpeggi e usando la chitarra anche come strumento percussivo. Nella sua musica riesce a fondere accompagnamento e melodia con una fluidità ed efficacia di una musicista che vive per e con il suo strumento, e non farà sentire la mancanza di alcun altro strumento.

Reduce da un tour Europeo con MusiSHEans, la aspettiamo felici all’edizione 2023 del Bascherdeis.

**THE FUZZ**

Un passato in numerosissime band di alternative rock e blues, The Fuzz trova ispirazione nel grunge e nel desert rock per iniziare la sua carriera solista registrando e interpretando i suoi brani tutto da solo.

Il suo sound sa di piccoli e polverosi paesini della provincia americana, di staccionate di legno grezzo e sterminate pianure desertiche.

Spegne l’amplificatore della sua chitarra elettrica e si presta all’acustica baritona che sorregge una voce profonda, grezza ed esplosiva e trame sonore che ammiccano alla psichedelia più gutturale e ruvida. Le canzoni di The Fuzz rapiscono con i loro testi che trattano emozioni personali e storia di vita vissuta, di nostalgia e di legami interpersonali. Preparatevi a un live intimo ma potente!

**RADIO TAHUANIA**

Mai sentito parlare della “chica”? No…non è quello che pensata voi…! È un sotto-genere musicale considerato fuorilegge in Perù noto per i suoi temi ribelli e la sua capacità di unire le persone. Ed è da qui che si ispirano i Radio Tahuania per comporre i loro brani, da sempre affascinati dalla giungla dell’Amazzonia peruviana e dal desiderio di raccontare storie su un altro possibile mondo. I loro inizi, nel 2015, segnano un incontro tra la cumbia e il rock psichedelico, ma è quando salgono sul palco in versione trio che, liberandosi della psichedelia, trasformano la musica amazzonica in un’atmosfera più nuda, intima, da “cantina” e che riesce a sprigionare al meglio il potenziale e il messaggio della band.

Lo spettacolo di Radio Tahuania è un viaggio coinvolgente, con brani ritmati e ballabili, e canzoni orecchiabili, suonati rigorosamente dal vivo, in uno show che diffonde gioia e semplicità.